

IL MONDO DEL LAVORO

2009

A QUESTA DATA RISALE
IL PATTO PER AIUTARE
I PAZIENTI IN DIFFICOLTÀ

Il dentista? Lo rimando a quando posso «Più sconti contro la fuga dei pazienti»

Magro: «Siamo in difficoltà, ma niente licenziamenti negli studi»

di SARA BESSI

DAL DENTISTA non si va mai volentieri, e con questi chiari di luna, complice la crisi economica, sono molti i pratesi che preferiscono rimandare la visita. O c'è chi opta per salire sugli autobus che portano nell'Est Europa e farsi fare protesi o farsi curare i denti in studi resi attrattivi per costi contenuti e per tempi rapidi di intervento. A scapito della salute degli stessi, come mettono in guardia i medici **odontoiatristi** nostrani.

«Certo la crisi si fa sentire anche nei nostri studi — spiega il dottor Giuseppe Magro, presidente della commissione odontoiatristica del consiglio direttivo dell'Ordine dei medici chirurghi e degli **odontoiatristi** di Prato — I pazienti risentono e delle difficoltà economiche nazionali e di quelle strutturali connesse alla realtà pratese. C'è da dire che la prevenzione ha portato buoni frutti e così anche patologie legate ai denti sono in diminuzione». Non c'è da nascondere, che come in altri settori profes-

sionali, anche in ambito odontoiatristico, «ci sono alcuni colleghi che manifestano chiaramente la difficoltà a mantenere gli studi così come sono — dice il dottor Magro — Per ora non abbiamo avuto sentore di licenziamenti o di cassa integrazione per i dipendenti».

CONTRARI

«Diciamo no alla moda del turismo odontoiatristico verso i paesi dell'Est»

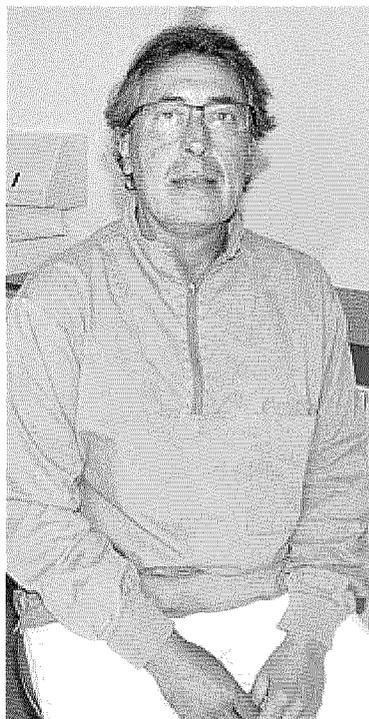
INTANTO per venire incontro alle fasce più deboli, molti **dentisti** della provincia di Prato hanno aderito all'accordo siglato nel 2009 con il Ministero **l'Associazione Nazionale Dentisti Italiani (ANDI)** e l'Associazione **Odontoiatristi Cattolici Italiani (OCI)** per garantire, a onorari concordati, le cure odontoiatristiche a cittadini a basso reddito e alle donne in gravidanza. Per poter usufruire delle cure a costi calmierati è necessario presentare l'Isce e gli onorari

stabiliti hanno cifre contenute.

MA C'E' CHI fra i **dentisti** insieme al Centro diritti per il Malato e il suo presidente Fabio Baldi ha dato vita ormai da diversi anni a una proposta sociale diversa e aperta a tutti, ovvero prestazioni odontoiatristiche a prezzi calmierati «indipendentemente dal proprio reddito», specifica Baldi.

E riguardo al turismo odontoiatristico? «Non siamo in grado di valutare qualità degli impianti e delle prestazioni: in Italia ci atteniamo a normative da rispettare e usiamo prodotti a marchio Cee. I pazienti che per convenienza economica e il ridotto tempo di cura vanno in Croazia o in altri paesi dell'Est Europa, non si pongono il problema dei controlli periodici che sono necessari dopo certi interventi. A tal proposito abbiamo scritto una lettera a 'Striscia la notizia' relativamente ai servizi fatti sul turismo odontoiatristico e che secondo noi hanno dato un messaggio fuorviante sulla realtà dei fatti».





PRESIDENTE

Il dottor **Giuseppe Magro** foto Attalini

LE OFFERTE



Odontoiatria sociale

E' l'accordo stipulato fra associazioni di **dentisti** e il ministero della Salute e va incontro alle esigenze delle fasce più deboli: cure a costi calmierati. Bisogna presentare l'isee

Low cost

Dentisti low cost per tutti: la proposta sociale è realizzata da professionisti e il Centro diritti per il malato. Si sta pensando a un pronto soccorso odontoiatrico